



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **109**

in data **09/05/2024**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventiquattro** addì **09 - nove** - del mese **maggio** alle ore **16:30** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE DI REGGIO EMILIA, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO E AUSL REGGIO EMILIA, PER LA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA E DEGLI OBIETTIVI FINALIZZATI AL COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA "PRU SAN LAZZARO" .

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	NO
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	NO
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	NO
TRIA Nicola	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- in attuazione di quanto convenuto in Protocolli di Intesa e Accordi di programma sottoscritti in data 07.08.1997, 27.05.1998, 05.08.1999, 05.12.2000, 25.07.2001 e 06.03.2003, il Comune ha attivato da tempo con la Provincia, l'Università di Modena e Reggio Emilia (UNIMORE), l'Azienda Unità Sanitaria Locale (AUSL), l'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia, l'Azienda Farmacia Comunali riunite (indicati come "Soggetti Attuatori"), proprietari delle aree ricomprese all'interno del perimetro dell'ambito ai sensi dell'articolo 3 comma 2 della L.R.n.19/1998 e dell'articolo 11 della L.241/1990, apposita procedura negoziale volta a definire le forme della partecipazione al PRU dell'ambito "Complesso del San Lazzaro" da parte degli Enti Pubblici proprietari di immobili all'interno dell'ambito, nonché, alla stipulazione di un accordo ai sensi degli articoli 14 e 11 della legge 1990/241, secondo quanto previsto dall'articolo 3 comma 4 della L.R.n.19/1998;
- con delibera di Giunta Comunale n. 12970/162 del 27/05/2009, è stato approvato il contenuto dell'Atto di Accordo, ai sensi dell'articolo 3 commi 2 e 5 della L.R. del 03/07/1998, n. 19, nonché degli articoli 11 e 14 della Legge n. 241/1990 e il progetto preliminare generale del primo stralcio funzionale delle opere di urbanizzazione del Complesso San Lazzaro, per l'importo complessivo di euro 9.990.242,48 (IVA compresa), di cui è stato individuato un Primo Stralcio, per euro 2.840.000,00;
- il suddetto atto di accordo è stato sottoscritto in data 21 luglio 2009 a mezzo di scrittura privata autenticata a ministero del Segretario Generale del Comune di Reggio Emilia (Repertorio n. 55651) tra il Comune, la Provincia, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Azienda USL, Azienda Ospedaliera Santa Maria Nuova e Azienda Farmacie Comunali Riunite ed era finalizzato all'approvazione del PRU in variante all'allora vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Reggio Emilia;
- successivamente è stata attivato il procedimento dell'accordo di programma di cui all'art. 40 L.R.20/00 per l'approvazione del Programma di Riqualificazione Urbana in variante all'allora vigente PRG e con deliberazione consigliere PG.n. 9176/110 del 10/05/2010 il Consiglio Comunale ha espresso il proprio assenso preliminare alla proposta di Accordo di Programma autorizzando il Sindaco a convocare la conferenza preliminare di cui al citato art.40 comma 2 bis della L.R.20/00;
- all'esito della Conferenza tenutasi in data 30/06/2010 i partecipanti hanno sottoscritto proposta di Accordo di Programma (Repertorio n. 55686) contenente approvazione del

Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso San Lazzaro" in variante alla pianificazione urbanistica generale del Comune di Reggio Emilia, ai sensi dell'articolo 5 comma 2 della L.R.n. 19/1998, dell'articolo 40 della L.R.n. 20/2000 e dell'articolo 34 del D.lgs. n. 267/2000, in assenza di variazioni sostanziali rispetto alla proposta di Accordo di Programma, confermando dunque quanto già oggetto di deliberazione da parte degli organi istituzionalmente competenti;

- con decreto del Presidente della Provincia n.3 del 03/02/2011, la Provincia ha disposto l'approvazione del suddetto accordo di programma, comprensivo dell'approvazione del PRU in variante al PRG, pubblicandone il relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n.27 del 16/02/2011;
- con successiva Deliberazione di Giunta Comunale ID. n.16233/234 del 13/09/2011 è stata approvata una variante non sostanziale al PRU, determinata dalla novazione dell'Atto di Accordo tra il Comune e uno dei soggetti attuatori, Università di Modena e Reggio Emilia, con conseguente aggiornamento di alcuni elaborati correlati alla realizzazione delle infrastrutture al servizio dell'insediamento che nel frattempo erano state realizzate;
- con deliberazione di Giunta Comunale I.D. n.73 del 04/05/2017, è stata adottata la variante al Programma di Riqualificazione Urbana "Complesso del San Lazzaro" ai sensi dell'art.35 della L.R.20/2000, da attuarsi come piano di iniziativa pubblica, successivamente approvata con Deliberazione di Giunta Comunale ID n. 36 del 06.03.2018;
- con successiva Deliberazione di Giunta Comunale ID n.36 del 06/03/2018 è stata approvata una seconda variante al Programma di Riqualificazione Urbana con l'obiettivo, nello specifico, di consentire ad UNIMORE la nuova costruzione dei Laboratori di Ingegneria e di Agraria, già previsti nel PRU approvato, in una collocazione leggermente diversificata, e correlando a tale attuazione un diverso e più funzionale stralcio delle conseguenti opere di urbanizzazione, nonché quello di dotare il padiglione Vittorio Marchi, di proprietà comunale, di una sala polivalente, oltre ad altre modifiche sulla infra strutturazione complessiva del comparto.

Dato atto che:

- nel Piano Urbanistico Generale (PUG) recentemente approvato con DCC ID.n. 91 del 08/05/2023 ed entrato in vigore il 21.06.2023, ai sensi della vigente disciplina urbanistica regionale L.R.n 24/2017, viene riconfermata la vocazione dell'ambito, quale Polo Funzionale destinato a sede Universitaria, (PF.3), nel più complesso sistema dei poli dedicati al Sistema Città – Università, che consente di prevedere un policentrismo dell'offerta educativa incardinata su quattro diversi ambiti strategici del territorio comunale;
- il PUG individua al titolo 8 degli Indirizzi Disciplinari (SQ_D.1) i Poli funzionali ai sensi dell'art. 13 delle NTA del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) tra cui il Polo

Funzionale n. 3: Poli Universitari: Caserma Zucchi, San Lazzaro: *“Il polo universitario reggiano ha un’organizzazione policentrica costituita da quattro sub-ambiti incardinati in altrettanti luoghi strategici della città. La policentricità dell’offerta consente una diffusione all’interno della città di servizi condivisi che permettono agli studenti di ritrovare diversificate risposte alle esigenze didattiche e ricettive e, al contempo, alla città di sfruttare al massimo la presenza universitaria quale volano per la rigenerazione di luoghi di interesse collettivo dal forte valore storico ed identitario. Il sistema città – Università ed il suo patrimonio culturale e scientifico si fonda sull’accordo di Programma con Unimore. Il progetto urbano, dopo il completamento della sede di Palazzo Dossetti all’ex caserma Zucchi e la progressiva riqualificazione del San Lazzaro, ha visto il recupero di altri due comparti, il Seminario e il Polo del Digitale al Parco Innovazione, attuati dall’Università insieme a partner pubblico privati operando in stretta connessione con il contesto urbano all’interno del quale si posizionano, in modo da valorizzare risorse e luoghi della città.”*

- l’area su cui insiste il PRU è sottoposta per la quasi totalità a vincolo culturale quale immobile di valore monumentale ai sensi della ex-Legge 1 giugno 1939, n. 1089, ed in parte quale *“Zona di rilevante interesse pubblico”* ex D.M. 01 agosto 1985, nonché a vincolo di tutela dei corsi d’acqua ex L. 29 giugno 1939, vincoli ora ricompresi dal D. Lgs. 24 gennaio 2004, n. 42;

Rilevato che:

- nell’ambito della Missione 5 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, si colloca il progetto “PNRR-M5C2_I2.1 Riqualificazione e ricucitura urbana dei quartieri Ospizio/San Lazzaro – nuovo cavalcaferrovia ciclopedonale tra il Campus San Lazzaro e il nuovo parco dello sport” programmato dall’Amministrazione comunale nel Triennale LLPP 2023-2025;
- con delibera di Giunta Comunale ID n. 128 dell’01.06.2023 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica del succitato cavalcaferrovia ciclopedonale di collegamento fra il Campus San Lazzaro e il Parco dello Sport a nord della Ferrovia MI-BO. Tale progetto deve essere contestualizzato all’interno del PRU San Lazzaro quale nuova area di cessione nel rispetto delle quote complessive di dotazioni territoriali e cessioni previste dal PRU originario del 2009;
- l’Amministrazione Comunale, ritiene opportuno aggiornare l’assetto urbanistico del PRU alla luce delle scelte operate da UniMoRe e AUSL dal 2009 ad oggi e razionalizzare l’individuazione delle opere fuori comparto previste all’interno del PRU San Lazzaro, in funzione degli attuali assetti viabilistici e delle funzioni che ancora dovranno essere insediate all’interno dell’ambito;

Considerato che:

1. UniMoRe, coerentemente con quanto indicato nell'Accordo Quadro con il Comune di Reggio Emilia "Reggio Emilia Città Universitaria" approvato il 4 Luglio 2023, oltre che con la propria pianificazione strategica 2020-2025, sta portando avanti un programma di potenziamento delle infrastrutture didattiche e di ricerca nella sede di Reggio Emilia, confrontabile con quello che 25 anni fa è stato alla base della creazione stessa dell'Ateneo a rete di sedi;
2. complessivamente, gli interventi del quadriennio 2020-2023, includendo quelli completati, in corso di realizzazione e da attivare ma già completamente finanziati, determineranno un aumento di oltre il 70% in termini di superficie a disposizione, di oltre il 100% in termini di posti studente in aula o laboratorio e di oltre il 60% in termini di numero di aule o laboratori;
3. tale programma di sviluppo si articola negli interventi che seguono:
 - a. "Terzo polo" nel Seminario Vescovile di Reggio Emilia: è stato terminato l'allestimento della porzione di edificio già riqualificata e acquisita da UniMoRe nella forma di usufrutto oneroso ventennale. Attualmente è in corso di valutazione la fattibilità dell'acquisizione di ulteriori spazi nella rimanente porzione del Seminario, ancora da riqualificare;
 - b. "Quarto polo" nel Reggiane Parco Innovazione: è in fase di ultimazione l'intervento edilizio finalizzato alla realizzazione del "IV polo" di UniMoRe a Reggio Emilia, insediato all'interno del Capannone 15C del Reggiane Parco Innovazione. Tale intervento si basa su una convenzione tra UniMoRe, Comune di Reggio Emilia, STU Reggiane e Unindustria Reggio Emilia. L'acquisizione del Capannone 15C, resa sostenibile dal punto di vista finanziario dai contributi del Comune di Reggio Emilia e di Unindustria Reggio Emilia, permetterà di ampliare gli spazi didattici della sede reggiana di circa 4.000 metri quadrati, progettati per rendere possibile una didattica universitaria di qualità. Sempre nell'ambito del Reggiane Parco Innovazione, UniMoRe ha manifestato interesse all'acquisizione di ulteriori spazi all'interno del capannone denominato "Cattedrale". Inoltre, UniMoRe ha partecipato, insieme a Comune di Reggio Emilia, STU Reggiane e Fondazione REI, alla richiesta andata a buon fine per l'ampliamento del Tecnopolo di Reggio Emilia, sottoposta alla Regione Emilia-Romagna nell'ambito dell'apposito bando per l'espansione dei Tecnopoli e il potenziamento delle infrastrutture laboratoriali;
 - c. nuovi laboratori nel Campus San Lazzaro di cui al presente Protocollo di intesa: l'intervento ha un costo complessivo di realizzazione di 20 milioni di euro, ai quali dovranno essere aggiunti i costi di allestimento. Al cofinanziamento da parte del Ministero dell'Università e Ricerca di tale progetto, nell'ambito del bando ex DM

1274/21 per un importo di 9,45 milioni di euro, è seguita la decisione dell'Ateneo di attivare l'intervento, con la pubblicazione della gara d'appalto. Al progetto è stato inoltre assegnato un contributo di 4 milioni di euro da parte della Regione Emilia-Romagna nell'ambito del Fondo sviluppo e coesione (Fsc) 2021-2027. Le attività didattiche e di ricerca dei dipartimenti coinvolti potranno beneficiare di un ampliamento infrastrutturale pari a 5.000 mq dei quali circa 3.000 mq per laboratori di ricerca e restanti 2.000 mq per laboratori didattici;

- d. UniMoRe, ritiene opportuno aggiornare l'assetto urbanistico del PRU San Lazzaro alla luce degli investimenti effettuati dal 2009 ad oggi in città che hanno modificato l'originario obiettivo di realizzazione di un unico Campus Universitario in zona S. Lazzaro per diversificare l'offerta formativa su più sedi universitarie limitrofe al centro storico;
- e. in particolare, la sede reggiana di Unimore, risulterà a regime, articolata su quattro poli: Palazzo Dossetti, Campus San Lazzaro, Palazzo Baroni (ex Seminario Vescovile), "Quarto Polo" didattico e Tecnopolo di Reggio Emilia nel Parco Innovazione Reggiane;
- f. più in dettaglio:
 - g. Palazzo Dossetti (ex Caserma Zucchi) è dal 2005 sede centrale di UniMoRe a Reggio Emilia, è la sede del Dipartimento di Comunicazione ed Economia e della Biblioteca Universitaria Interdipartimentale di Reggio Emilia e ospita alcuni uffici dell'amministrazione centrale (Pro-rettore, Uffici dello Staff di Direzione, Segreterie Studenti);
 - h. Palazzo Baroni (ex Seminario vescovile) è dal settembre 2021 la sede del Dipartimento di Educazione e Scienze umane e del Centro Interateneo EDUNOVA e Centro e-Learning di Ateneo. Se l'acquisizione di ulteriori spazi nella porzione del Seminario ancora da riqualificare risulterà praticabile, in tali spazi potranno trovare sede il corso di laurea in Infermieristica e nuovi corsi di studio della Facoltà di Medicina e Chirurgia;
 - i. all'interno del Quarto Polo nel Capannone 15/C del Reggiane Parco Innovazione, saranno collocati due corsi di studio afferenti la Facoltà di Medicina, già attivi al momento dell'avvio del progetto, e cioè il Corso di laurea in "Scienze e tecniche psicologiche" e quello in "Digital education", e due corsi di studio che sono stati attivati nell'AA 2022-23 come parte integrante della convenzione, e cioè il corso di laurea in "Analisi dei dati per l'impresa e la finanza" del Dipartimento di Comunicazione ed Economia e il corso di laurea magistrale in "Digital automation engineering" del Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria. Inoltre, Unimore partecipa al Tecnopolo di Reggio Emilia all'interno del Capannone 19 del Reggiane Parco Innovazione attraverso i suoi tre Centri interdipartimentali accreditati dalla

Regione Emilia-Romagna e facenti parte della rete regionale dell'alta tecnologia: Intermech-RE, En&tech e Biogest-Siteia. Se l'acquisizione di ulteriori spazi all'interno della "Cattedrale" risulterà praticabile, tale struttura diventerà sede di attività formative (anche post laurea) in campo economico e digitale;

- j. nel Campus San Lazzaro, infine, i Padiglioni Morselli, Buccola e Tamburini sono sede del Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria (DISMI), i Padiglioni De Sanctis e Livi sono sede di Corsi di laurea delle professioni sanitarie della Facoltà di Medicina, il Padiglione Besta è sede dell'area delle scienze agroalimentari del Dipartimento di Scienze della Vita. Il Padiglione V. Marchi è sede di uno studentato universitario gestito da ER.GO. attualmente in corso di ampliamento. L'ulteriore intervento programmato renderà possibile la realizzazione dei nuovi laboratori didattici e di ricerca del Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria e del Dipartimento di Scienze della Vita. Le attività didattiche e di ricerca ivi collocate saranno incentrate su "sostenibilità" e "digitale", sia nelle applicazioni ingegneristiche nell'industria sia in quelle delle scienze della vita nei sistemi agricoli e agroalimentari. Tali attività sono anche in completa coerenza e sinergia con quelle svolte nei Centri interdipartimentali Intermech, En&tech (cui afferiscono i docenti e ricercatori del Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria) e Biogest Siteia (cui afferiscono i docenti e ricercatori del Dipartimento di Scienza della Vita), collocati nel Tecnopolo.

Considerato inoltre che:

- k. l'Azienda Usl di Reggio Emilia è proprietaria di diversi immobili posti nel complesso immobiliare denominato "Complesso S. Lazzaro" a Reggio Emilia;
- l. con Delibera DG n. 156 del 20/07/2009, l'Azienda Usl ha approvato un Atto di Accordo tra Comune di Reggio Emilia, Provincia di Reggio Emilia, UniMoRe, Aziende Farmacie Comunali Riunite e Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia redatto ai sensi dell'art. 3, commi 2 e 5, della L.R. n. 19/1998 nonché degli artt. 11 e 14 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., finalizzato a definire le forme di partecipazione degli enti pubblici proprietari di immobili all'interno del "Complesso S. Lazzaro", con l'obiettivo di riqualificare integralmente l'area, preliminarmente alla redazione e approvazione del PRU e alla realizzazione delle opere di urbanizzazione generali a servizio dell'area stessa;
- m. in relazione alle opere di urbanizzazione, con Delibera del DG n. 10 del 24/01/2014, veniva approvata con il Comune di Reggio Emilia la convenzione per la realizzazione della nuova rotatoria, del nuovo ingresso veicolare e per la riqualificazione e pedonalizzazione dell'accesso storico al Complesso S. Lazzaro, con la compartecipazione economica della stessa Azienda Usl;

- in relazione all'attuazione delle previsioni del PRU approvato, l'Azienda Usl e l'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia (oggi unificate) hanno proceduto:
 - n. alla cessione ad UniMore delle aree denominate "ex porcilaia" e "area laboratori", alla quale il PRU stesso aveva attribuito un'edificabilità di 5.000 mq (comparto 1.4-1.5), per un importo pari a 873.000 €;
 - o. alla cessione dell'immobile "Villa Marchi" e delle aree limitrofe alla società Campus RE srl ed ER.GO, per un importo complessivo pari a 4.900.000 € con la finalità di realizzare nuove residenze per gli studenti; contestualmente venivano cedute gratuitamente le aree esterne di pertinenza dell'immobile oggetto di cessione al Comune di Reggio Emilia;
- UniMoRe ha modificato l'originario obiettivo di realizzare un unico Campus Universitario in zona S. Lazzaro attuando solo parzialmente le previsioni del PRU, diversificando gli interventi all'interno del territorio comunale come sopra specificato;
- a fronte della diversa pianificazione strategica di UniMoRe, l'Azienda Usl ha proceduto a:
 - p. consolidare le funzioni aziendali degli immobili già in uso che il PRU aveva previsto per finalità universitarie. Al riguardo sono state implementate le attività socio-sanitarie nei padiglioni Bertolani, Tanzi, Villino Svizzero e le attività amministrative/direzionali presso il padiglione Morel e il padiglione Vassale;
 - q. rientrare nella piena disponibilità dei padiglioni Villa Rossi, Golgi e Guicciardi, già utilizzati dalla Provincia di Reggio Emilia per funzioni scolastiche e per i quali il Piano di Riqualificazione Urbana aveva previsto future destinazioni d'uso universitarie. Al riguardo il padiglione Villa Rossi è diventato sede di varie attività per la promozione e prevenzione di stili di vita corretti; il padiglione Golgi è diventato sede del servizio di formazione e sviluppo risorse umane aziendale, mentre il padiglione Guicciardi risulta attualmente non utilizzato per attività socio-sanitarie ed in attesa del recupero funzionale dell'intero immobile;
 - r. ristrutturare nel 2016 il padiglione Biffi per l'insediamento del Servizio gestione giuridica del personale;
- allo stato attuale la programmazione aziendale non prevede lo spostamento delle funzioni socio-sanitarie ed amministrative sopra illustrate, ne sono disponibili eventuali specifici finanziamenti per la ricollocazione altrove delle stesse;
- l'Azienda Usl, preso atto dei differenti sviluppi urbanistici e del mutato quadro esigenziale da parte dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo originale, si rende disponibile a valutare e condividere un percorso di ridefinizione degli assetti urbanistici ed edilizi già previsti nel PRU vigente, nel rispetto degli obiettivi generali dell'Atto di Accordo del 2009, al fine di valorizzare il proprio patrimonio immobiliare anche attraverso le seguenti azioni:

- s. aggiornamento delle destinazioni d'uso previste dal PRU, in coerenza con le scelte strategiche operate fin qui sia dall'Azienda Usl che da UniMore;
- t. conseguente rimodulazione delle opere di urbanizzazione previste dentro e fuori comparto, che dovranno tenere conto anche dei criteri di mobilità sostenibile e di fruibilità delle strutture di accesso sia per i dipendenti che per gli utenti con particolare riferimento all'utenza fragile, potenziando contestualmente la rete di percorsi ciclopeditoni;
- u. valorizzazione degli immobili in uso con funzioni aziendali strategiche al fine di implementare i servizi socio sanitari e di supporto, il comfort e la sicurezza degli spazi, le azioni di riqualificazione energetica;
- v. prosecuzione, in accordo con il Comune di Reggio Emilia, del percorso di valorizzazione degli immobili di proprietà dell'Azienda Usl in disuso, favorendo l'attuazione di azioni di rigenerazione urbana, sia per gli immobili ancora di interesse da parte di UniMore, sia trovando soluzioni alternative per la riqualificazione degli immobili dismessi non più oggetto di interesse per funzioni universitarie;
- w. mantenimento dell'edificabilità già prevista sul complesso finalizzata allo sviluppo di funzioni pubbliche;

Dato atto infine che:

- in data 02.05.2024 con pec PG.n. 120818 è stata acquisita la delibera del Direttore generale n.184/2024 di AUSL che ha approvato lo schema di protocollo in argomento inviandocene copia;
- in data 03.05.2024 con pec PG.n. 121846 è stata acquisita la nota del Rettore dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, con la quale comunica che in data 19.04.2024 il consiglio di amministrazione ha deliberato l'approvazione dello schema di protocollo inviandocene copia;

Richiamato l'atto del Sindaco del Comune di Reggio Emilia in atti al PG.n. 166856 del 28/06/2023 con il quale sono stati attribuiti e definiti gli incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art. 50 del D. L.vo 267/2000, conferendo all'Arch. Elisa Iori l'incarico di Dirigente del Servizio Rigenerazione fino alla fine del mandato del Sindaco.

Dato atto che la delibera in oggetto non necessita di apposizione del parere contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, in quanto non comporta al momento riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente in quanto le acquisizioni immobiliari al patrimonio dell'Ente saranno conseguenziali alla conclusione del procedimento di approvazione di variante al PUR e approvazione di nuovo accordo di programma fra gli enti istituzionali pubblici coinvolti nel PRU in argomento ;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dalla Dirigente del Servizio Rigenerazione Urbana sulla presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000.

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene di approvare il seguente protocollo d'intesa funzionale alla definizione della strategia e agli obiettivi finalizzati al completamento del Programma di Riqualificazione Urbana "PRU SAN LAZZARO" (allegato A alla presente deliberazione).

Visti:

- lo Statuto Comunale vigente, e in particolare l'art. 33 in tema di competenze della Giunta Comunale.
- l'art.48 del Decreto legislativo n.267/2000;
- l'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- 1) di richiamare le premesse a costituire parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di approvare lo schema di protocollo d'intesa (Allegato A) funzionale alla definizione della strategia e agli obiettivi finalizzati al completamento del Programma di Riqualificazione Urbana "PRU SAN LAZZARO" da stipularsi tra i legali rappresentanti del Comune di Reggio Emilia, dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, e dell'Azienda Usl di Reggio Emilia - IRCCS di Reggio Emilia;
- 3) di dare atto che, in sede di stipula del protocollo, fatta salva la sostanza del negozio così come configurato nel presente provvedimento, potranno essere inserite nell'atto tutte le eventuali indicazioni e precisazioni che si rendessero utili o necessarie a definire al meglio ed in ogni aspetto il negozio stesso, con facoltà di provvedere altresì, al fine di addivenire ad una più completa ed esatta indicazione delle aree, alla rettifica di eventuali errori intervenuti nella descrizione degli obblighi previsti in convenzione, nella individuazione e denominazione della controparte, nonché ad includere clausole d'uso o di rito, dando fin d'ora per approvate tali precisazioni ed integrazioni, aggiunte e correzioni dovute a possibili errori, inesattezze ed omissioni contenute nel presente provvedimento;
- 4) di dare atto che, conformemente alla LR.n. 24/2017 e al PUG vigente, con successivi procedimenti di natura urbanistica e finanziaria verrà avviato il percorso per la ridefinizione del PRU San Lazzaro funzionale al suo completamento in termini di interventi e azioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano